



Registro Generale n. 500
Napoli, 5 settembre 2025

DETERMINAZIONE

Oggetto: attività formativa specifica - iscrizione a corsi di formazione - determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 - affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, a favore della Società Formel Srl - assunzione impegno di spesa - CIG: B8258A2C5E.

Il Dirigente del Settore "Affari Generali"

Premesso che

- con legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, è stato istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell'ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la Giunta Regionale della Campania, in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- lo Statuto è stato, successivamente, modificato con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:
 - 4 dicembre 2018, n. 7;
 - 10 giugno 2019, n. 29;
 - 18 maggio 2020, n. 3;
 - 17 novembre 2021, n. 36;
 - 7 febbraio 2022, n. 1;
 - 10 agosto 2022 n. 37;
 - 31 luglio 2023, n. 31;
- all'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Premesso, altresì, che

- con deliberazione 26 marzo 2025, n. 4, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025÷2027;
- con deliberazione 18 dicembre 2024, n. 62, il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione 2025÷2027;
- con decreto 9 gennaio 2025, n. 2, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025÷2027.

Rilevato che

- il CCNL 16 novembre 2022 - Comparto *"Funzioni Locali"* ha statuito, giusta previsione del Capo V (Formazione del personale), art. 54 (Principi generali e finalità della formazione), quanto segue:

“1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell’attività delle amministrazioni.

2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l’evoluzione professionale e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all’investimento in attività formative.

3. Nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali di cui all’art. 5, comma 3, lett. i) (Confronto) del presente CCNL, ciascun Ente provvede alla definizione delle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell’ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori, ivi compresa la individuazione nel piano della formazione dell’obiettivo delle ore di formazione da erogare nel corso dell’anno.

4. Le attività di formazione individuate i sensi del comma precedente sono in rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;*
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l’operatività dei servizi migliorandone la qualità e l’efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;*
- garantire l’aggiornamento professionale in relazione all’utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;*
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell’affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;*
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l’ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell’ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.*

5. Il presente articolo disapplica e sostituisce l’art. 49-bis del CCNL 21.05.2018.”;

- *il CCNL 16 novembre 2022 - Comparto “Funzioni Locali” ha statuito, giusta previsione del Capo V (Formazione del personale), art. 55 (Destinatari e processi della formazione), quanto segue:*

“1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.

2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3.

3. Nell’ambito dei piani di formazione sono individuate attività di formazione che si concludono con l’accertamento dell’avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l’hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.

4. I piani di formazione definiscono anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica, tenuto conto anche delle disposizioni di cui all’art. 67 (Formazione lavoro agile) e all’art. 69 (Formazione lavoro da remoto) relativamente alle specifiche iniziative formative per il personale in lavoro agile o da remoto.

5. Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati.

6. Il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall’amministrazione o comunque disposte dalla medesima è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico della stessa amministrazione.

7. Le attività sono tenute di norma durante l'orario ordinario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dalla sede di servizio al personale spetta il rimborso delle spese di viaggio, ove ne sussistano i presupposti.

8. Gli enti possono individuare, all'interno dei propri organici, personale qualificato da impiegare, durante l'orario di lavoro, come docente per i percorsi formativi di aggiornamento rivolti a tutto al personale.

9. Le amministrazioni individuano i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base dei fabbisogni formativi, garantendo comunque pari opportunità di partecipazione. In sede di organismo paritetico di cui all'art. 6 (Organismo paritetico per l'innovazione) possono essere formulate proposte di criteri per la partecipazione del personale, in coerenza con il presente comma.

10. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite, inserendo le risultanze di detti processi nel fascicolo personale di cui all'art. 27 (Fascicolo Personale).

11. Nell'ambito dell'Organismo Paritetico di cui all'art. 6, comma 2 del presente CCNL:

a) possono essere acquisiti elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi del personale;

b) possono essere formulate proposte all'amministrazione, per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo;

c) possono essere realizzate iniziative di monitoraggio sulla attuazione dei piani di formazione e sull'utilizzo delle risorse stanziare.

12. Nell'ambito dei piani di formazione, possono essere individuate anche iniziative formative, organizzate dagli Ordini professionali, destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti.

13. Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n. 388/2000 nei limiti ivi previsti.

14. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 49-ter del CCNL 21.05.2018."

Rilevato, altresì, che

▪ con deliberazione 25 marzo 2024, n. 3, il Comitato Esecutivo ha approvato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI);

▪ l'art. 38 del precitato CCDI (*Formazione del personale*) disciplina ulteriormente la materia come di seguito riportato:

"1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Per sostenere un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, l'Ente ha assunto la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.

2. Le attività di formazione sono in particolare rivolte a:

- *valorizzare il patrimonio professionale presente;*
- *assicurare il supporto conoscitivo*
- *al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;*

- *garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;*
- *favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;*
- *incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.*

3. L'attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione, qualificazione e specializzazione professionale viene adeguatamente pianificata e programmata, in modo tale da garantirne la partecipazione da parte di tutti i dipendenti, incluso il personale in distacco o aspettativa sindacale e politica, ferma restando l'attinenza del profilo e/o delle mansioni svolte con lo specifico contenuto dell'intervento formativo.

4. L'Ente destina, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, per la formazione e l'aggiornamento professionale un importo complessivo tendenzialmente non inferiore al 1% del costo del personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi.

Al predetto importo si aggiungono le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario precedente nella determinazione delle linee guida e delle modalità operative, la formazione dei dipendenti si svilupperà su due livelli, che individuano le seguenti due distinte categorie di intervento:

- *interventi di aggiornamento professionale, adeguatamente programmati, sulla base delle esigenze formative prospettate dal Direttore generale, con risorse appositamente destinate;*
- *interventi di formazione, più specificatamente finalizzati all'acquisizione di "capacità" professionali, di carattere organizzativo e gestionale, con l'obiettivo di creare un terreno favorevole all'introduzione nell'Ente degli strumenti gestionali e organizzativi voluti dal legislatore.*

Rilevato anche che un ulteriore impulso all'obbligatorietà della formazione è stata data dalla Direttiva sulla formazione del 14 dicembre 2024, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, che definisce le priorità di investimento in ambito formativo, tra le quali rientrano lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico, funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR e che introduce la promozione della formazione quale specifico obiettivo di Performance di ciascun dirigente, che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire, a partire dal 2025, il conseguimento dell'obiettivo del numero di 40 ore di formazione pro-capite annue.

Considerato che

- nel PIAO 2025-2027, alla sezione "3. Organizzazione e Capitale Umano", approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 26 marzo 2025, n. 4, è stata inserita la sottosezione di programmazione "Formazione del personale", che disciplina le modalità attuative della formazione dei dipendenti dell'Ente Idrico Campano che prevede di:
 - preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni e i ruoli ricoperti di volta in volta promuovendo in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo;
 - aggiornare le capacità operative e gestionali e adeguare le competenze esistenti per conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente;
 - favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici predisponendo le professionalità richieste;
 - garantire un adeguato sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi;

- migliorare le capacità del management nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- valorizzare il patrimonio professionale presente nell'EIC;
- garantire il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali, che rivestono particolare rilievo per i dipendenti che svolgono la loro prestazione lavorativa anche in modalità agile o da remoto;
- individuare soluzioni volte al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici richieste dal PNRR funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo;
- assegnare a ciascun Dirigente, quale obiettivo annuale di Performance, il compito di garantire la formazione del personale assegnato nella misura di 40 ore annue, a partire dall'anno 2025;
- nell'ambito della programmazione triennale 2025 - 2027 della formazione, l'approccio formativo si focalizza su un equilibrio tra competenze specifiche e trasversali, che rispondano sia alle esigenze professionali dei dipendenti dell'Ente, sia agli obblighi normativi previsti dalle leggi;
- tra la formazione specifica del Settore "*Affari Generali*" sono previste le tematiche relative alla sicurezza informatica e alla prevenzione di fenomeni di corruzione.

Considerato, altresì, che l'attività formativa contribuisce alla crescita professionale dei dipendenti con un vantaggio per l'efficacia e l'efficienza dei servizi che l'Ente è chiamato a prestare e, pertanto, appare utile autorizzare la partecipazione dei dipendenti interessati alle attività formative, anche a titolo oneroso nel rispetto di un criterio di pari opportunità per consentire la partecipazione all'insieme dei dipendenti.

Visto che la società Formel Srl ha pubblicato sul proprio sito l'offerta formativa, tra cui:

- il corso dal titolo "*La gestione dello stress attraverso la comunicazione strategica*". Tale corso è idoneo ad approfondire la formazione specialistica e ad incrementare le competenze dei dipendenti dell'Ente Giuseppe Nicoella e Gennaro Iannaccone, assegnati al Settore "*Affari Generali*", Ufficio Protocollo;
- il corso dal titolo "*Il manuale di gestione documentale*". Tale corso è idoneo ad approfondire la formazione specialistica e ad incrementare le competenze della dipendente dell'Ente Maria Cardone, assegnata al Settore "*Affari Generali*", Ufficio Protocollo.

Richiamati

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 che, al comma 1, prevede "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" e, al comma 2, stabilisce "*In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*".

Richiamati, altresì,

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, che dispone che si può procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti d'acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, a all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che è *“consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*.

Richiamati, inoltre

- l'art. 15, comma 3, del *“Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia”*, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 6, che, per importi fino a € 70.000,00, consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore da indicare nella determinazione di affidamento;
- l'art. 8, comma 3, del sopracitato *“Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia”* che, negli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00, consente di derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione.

Preso atto che

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*), prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del DPR n. 207/2010;
- è stato chiarito, con delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582, che, a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli artt. 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;
- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, è stato consentito con comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, fino al 30 settembre 2024, successivamente prorogato al 31 dicembre 2024 con comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024, poi prorogato al 30 giugno 2025 con comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità;
- con comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 è stata prorogata la possibilità di

utilizzare l'interfaccia web per il rilascio dei CIG messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000;

- all'affidamento in parola, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii., è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG: B8258A2C5E.

Dato atto che

- la società Formel Srl ha trasmesso specifica dichiarazione, in merito al possesso dei requisiti per poter contrarre con una P. A. e alla tracciabilità dei flussi finanziari, accolta in data 5 settembre 2025 al protocollo dell'Ente con il n. 21773;

- la società Formel Srl, a seguito di acquisizione d'ufficio del DURC on line, risulta regolare nei confronti di INPS e di INAIL, come da documento in atti (*protocollo INAIL 46196125, richiesta del 7 giugno 2025 con scadenza il 5 ottobre 2025*);

- è stata verificata l'autocertificazione dei dati dell'impresa, tramite il servizio on-line di Infocamere, come da documento in atti (*protocollo n. 88 del 5 settembre n. 2025 rilasciato dalla competente Camera di Commercio*).

Verificato che il PEG 2025÷2027, approvato con decreto presidenziale 9 gennaio 2025, n. 2, assegna il capitolo di spesa "*Formazione personale - Settore Affari Generali*", che presenta la sufficiente disponibilità finanziaria, alla competenza gestionale del Settore "*Affari Generali*".

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto

- di poter autorizzare la partecipazione dei dipendenti Gennaro Iannaccone e Giuseppe Nicoella, dipendenti dell'Ente assegnati al settore "*Affari Generali*", Ufficio Protocollo, al corso di formazione specifico "*La gestione dello stress attraverso la comunicazione strategica*" organizzato dalla società Formel Srl, con sede in via Vitruvio 43 - Milano CF 01784630814 - dal costo, al netto della scontistica applicata dal fornitore, di Euro 682,00 complessivi;

- di poter autorizzare la partecipazione della dipendente Maria Cardone, assegnata al settore "*Affari Generali*", Ufficio Protocollo, al corso di formazione specifico "*Il manuale di gestione documentale*" organizzato dalla società Formel Srl, con sede in via Vitruvio 43 - Milano - CF 01784630814 - dal costo, al netto della scontistica applicata dal fornitore, di Euro 342,00;

- di poter assumere determina a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, e di poter affidare alla società Formel Srl, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura dei corsi di formazione sopra indicati;

- di poter disporre, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, l'impegno della somma di € 1024,00, in favore della società Formel Srl al capitolo di spesa n. 10100110, art. 2, del PEG 2025÷2027, esercizio finanziario 2025, assegnato alla competenza gestionale del Settore "*Affari Generali*".

Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- il D. Lgs. n. 118/2011;

- il D. Lgs. n. 36/2023;

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii.;

- gli artt. 54 e 55 del CCNL comparto "*Funzioni Locali*" sottoscritto in data 16 novembre 2022;

- il CCDI dell'Ente Idrico Campano approvato in via definitiva dal Comitato Esecutivo con deliberazione 25 marzo 2024, n. 3;

- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;

- il "*Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia*" approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 6;

- il *“Regolamento di contabilità”* approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 18 dicembre 2024, n. 63

DETERMINA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la partecipazione dei dipendenti dell’Ente Gennaro Iannaccone e Giuseppe Nicoella, assegnati al Settore *“Affari Generali”*, Ufficio Protocollo, al corso di formazione specifico *“La gestione dello stress attraverso la comunicazione strategica”* organizzato dalla società Formel Srl, con sede in via Vitruvio 43 - Milano, CF 01784630814 - dal costo, al netto della scontistica applicata dal fornitore, di Euro 682,00 complessivi;
3. di autorizzare la partecipazione della dipendente dell’Ente Maria Cardone, assegnata al settore *“Affari Generali”*, Ufficio Protocollo, al corso di formazione specifico *“Il manuale di gestione documentale”* organizzato dalla società Formel Srl, con sede in via Vitruvio 43 – Milano dal costo, al netto della scontistica applicata dal fornitore, di Euro 342,00;
4. di assumere determina a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall’art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, e di poter affidare alla società Formel Srl, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura dei corsi di formazione sopra indicati;
5. di disporre, ai sensi dell’art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, l’impegno delle somme di € 682,00 e di € 342,00, per un totale di Euro 1024,00, in favore della società Formel Srl, al capitolo di spesa n. 10100110, art. 2, del PEG 2025÷2027, esercizio finanziario 2025, assegnato alla competenza gestionale del Settore *“Affari Generali”*;
6. di dare atto che per la fornitura di cui trattasi è stato acquisito, da ANAC, il CIG: B8258A2C5E;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti dal presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione ed al pagamento delle somme dovute per le forniture in argomento, si provvederà a seguito di esecuzione da parte del funzionario interessato del corso individuato e previa ricezione di fattura elettronica, a mezzo sistema d’interscambio (SDI) del MEF, al codice univoco ufficio, con scadenza a 30 gg. dalla data di ricezione in SDI;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Settore *“Contabile”* per l’apposizione del visto di regolarità contabile e la registrazione nelle scritture contabili dell’Ente Idrico Campano e, successivamente, alla società Formel Srl;
10. di disporre, successivamente alla registrazione contabile, la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio on-line dell’Ente Idrico Campano per 15 gg. consecutivi, oltre che nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* nonché la trasmissione al personale interessato.

Il Dirigente del Settore *“Affari Generali”*

dott. Raffaele Ricciardi